



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Oggetto: SANTU LUSSURGIU (OR), nuraghe Nuscu (foglio 52, mapp. 4 parte, 5). Dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 22.01.2004 n. 42.

Il nuraghe Nuscu si trova nella parte orientale del territorio di Santu Lussurgiu, alle falde del Montiferru, alla quota di m 472 sul livello del mare. Dista dal centro abitato circa 5 chilometri in direzione Est-nord-est ed è facilmente accessibile dalla strada provinciale per Borore, da cui dista circa 150 metri.

Apparentemente isolato, costituisce in realtà un elemento della rete insediativa nuragica abbastanza serrata che si distende sul pianoro digradante verso Est, al di qua e al di là dei confini che dividono i territori comunali di Santu Lussurgiu, Abbasanta, Norbello e Borore: fanno parte di questa rete i nuraghi arcaici Mura Matta (S. Lussurgiu) e Mura 'e Lauros (Abbasanta), i nuraghi semplici Nuscu, Su Carrazu (S. Lussurgiu) e Sirba Noa (Abbasanta), i nuraghi semplici o complessi, con insediamento racchiuso o meno da muraglia megalitica, di Procarzos (S. Lussurgiu), Mura Tuffau (S. Lussurgiu-Abbasanta) e Orconale (Norbello), nonché gli insediamenti senza nuraghe di Predu Ferradu, Cariasas (S. Lussurgiu) e Mura 'e Idda (Norbello) e le tombe collettive "dei giganti" di Fustigheddu, Mura Tuffau (S. Lussurgiu) e Sos Contones (Abbasanta).

In questo contesto antropico integrato ed organizzato su ampi spazi, il nuraghe Nuscu si connota per l'ampio dominio visivo verso Sud e verso Est (cioè appunto verso il cuore del sistema insediativo di riferimento), mentre a Nord la vista è chiusa dai rilievi più alti del pianoro.

Il monumento sorge su un leggero rilievo in mezzo a terreni nudi completamente spietrati, adibiti per lo più a pascolo. Si tratta di un nuraghe classico a torre semplice circolare di notevole robustezza e di aspetto ciclopico, esaltato dal notevole diametro di base (m 11,50) e dalle grandi dimensioni dei grossi blocchi basaltici irregolari disposti ad incastro su 4 filari superstiti per un'altezza residua di circa 2 metri. L'ingresso, privo di architrave, è rivolto a Sud-est; l'andito e la camera sono completamente ricolmi di materiali di crollo; sul piano di sveltamento si riconosce per intero il perimetro circolare della camera leggermente eccentrica (diametro m 4,20) ma non si distinguono nicchie; inoltre si riconosce un tratto del vano della scala in ascesa dall'andito con andamento a spirale in senso orario.

Il nuraghe è circondato da detriti di crollo anche all'esterno, soprattutto a Nord, dove è possibile salire fino al piano di sveltamento. La maggiore quantità di blocchi di crollo è stata riutilizzata in tempi recenti per costruire un robusto muro a secco parzialmente addossato al nuraghe sul lato Ovest.

Tutt'intorno al nuraghe il terreno è stato spietrato fino a mettere a nudo la roccia a tratti. Circa 15 metri ad Est del nuraghe si nota un modesto cumulo di spietramento, mentre a Nord e a Sud vi sono due muri di recinzione a secco costruiti con pietre di piccole dimensioni. La scarsità di pietrame (ad eccezione dei blocchi di crollo del monumento stesso) indica l'assenza di un antico insediamento in rapporto col nuraghe.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it

Sulla base di quanto esposto, l'area d'interesse archeologico da sottoporre a tutela diretta ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 42/2004 comprende il monumento (foglio 52, mapp. 5) ed una limitata superficie di terreno circostante (foglio 52, mapp. 4 parte).

Cagliari, 13 marzo 2024

Il Responsabile del procedimento
Dott. Alessandro Usai



VISTO: la Soprintendente
Ing. Monica Stochino

(firmato digitalmente)

AU/au



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it